

Determinazione Dirigenziale Rep. N. QE/4847 del 20/10/2026

Allegato A

AVVISO PUBBLICO 2026

PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI NELLO SPETTRO AUTISTICO FINO AL DICIASSETTESIMO ANNO E 364 GIORNI COMPIUTI, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.7/2018 SS.MM.II E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.1/2019 E SS.MM.II. PROSECUZIONE DI INIZIATIVE GIA' AVVIATE CON D.M. 29 LUGLIO 2022 - FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - DESTINATO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO - AI SENSI DELLA D.G.R. 119/2026, DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DI CUI ALLA DGR 289/2023 - LETT. A) “PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA SOCIOSANITARIA PREVISTI DALLE LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ”.

ROMA CAPITALE IL DIRETTORE DI DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

PREMESSO che

- la Regione Lazio, con la Legge Regionale 22 ottobre 2018, n.7 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”, all'art.74 “Interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico”:
 - al comma 1 ha individuato nelle “linee guida per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti”, con specifico riferimento ai minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico, i programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM), i programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Children - TEACCH) e gli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana;
 - al comma 2 ha previsto il sostegno alle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico residenti nel Lazio che intendano liberamente avvalersi dei metodi terapeutici indicati;
 - al comma 3 ha previsto un regolamento per la disciplina relativa e, in particolare, l'istituzione di un elenco dei terapisti riconosciuti, aperto con riconoscimento annuale e le modalità per sostenere le famiglie con priorità per quelle con un numero di figli nello spettro autistico superiore ad 1 e con un ISEE inferiore o pari a € 8 mila euro;
- la Regione Lazio ha approvato il Regolamento 15 gennaio 2019, n.1 “Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”, che definisce le modalità con cui si garantisce un supporto economico e assistenziale alle famiglie con minori residenti nel territorio regionale affetti da disturbi dello spettro autistico. Inizialmente concepito per l'età evolutiva prescolare, il campo di applicazione è stato successivamente esteso ai minori fino al dodicesimo anno di età.

Il Regolamento istituisce e disciplina l'elenco regionale dei professionisti qualificati con competenze ed esperienza specifica nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico, a cui le famiglie devono fare riferimento per l'erogazione dei trattamenti accreditati, definisce le modalità per sostenere le famiglie e per la formazione specifica di pediatri, operatori sanitari dell'area della disabilità in età evolutiva e degli insegnanti; il sostegno alle famiglie è inteso come contributo alle spese per trattamenti di cui all'art. 2 e 3 del regolamento, nell'ottica di supportare la tempestività, l'intensività e la specificità di intervento. La misura si integra al piano di assistenza individualizzato del minore.

- la Regione Lazio con Determinazione 18 marzo 2019, n. G03047 ha approvato il documento "Modalità attuative della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, ai sensi del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1".
- il Regolamento regionale del 15.01.2019 n.1 è stato successivamente modificato dal Regolamento regionale 28 giugno 2019, n.10; dal Regolamento regionale 2 dicembre 2019 n. 24; dal Regolamento regionale 22 giugno 2020, n. 16 e dal Regolamento regionale 15 settembre 2022 n. 13;
- la Regione Lazio ha approvato l'ultimo Regolamento regionale 02 dicembre 2024, n.11, concernente "Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento *per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico*) e successive modificazioni", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 98 del 05.12.2024;
- la Regione Lazio provvede all'aggiornamento costante dell'Elenco dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico, il cui ultimo aggiornamento è stato pubblicato con Determinazione 21 agosto 2026 n. G11695 - *Rettifica della determinazione dirigenziale 17 luglio 2026, n. G09959 "Aggiornamento dell'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico di cui al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e ss.mm.ii., a seguito della valutazione delle istanze pervenute dal 11/12/2025 al 18/02/2026."*

CONSIDERATO che

- la Regione Lazio con Deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023 n. 289 - Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Programmazione regionale degli interventi, per l'annualità 2025 ha provveduto ad adottare la programmazione degli interventi in conformità alle finalità e agli elementi qualificanti del Decreto 29 luglio 2022 "Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità"; con essa ha previsto per la prima volta e in via sperimentale l'estensione della procedura del Regolamento regionale 1/2019 e ss.mm.ii a minori oltre i 12 anni individuando, alla lett. A), tra le tipologie di interventi da attuare: "*interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità, in favore di minori nello spettro autistico con età compresa tra il dodicesimo e il diciassettesimo anno di vita (dal 12 anno e 1 giorno fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti)*", da realizzarsi tramite assistenza economica (art. 25, comma 1, lett. c) della LR 11/2016), in forma di contributo rivolto alle famiglie che si avvalgono dei "*programmi psicologici e comportamentali strutturati nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica*

riconosciuta, mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana" e riconosciuti dalle Linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità.

VISTI

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità di cui alla legge 18/2009;
- la legge 18 agosto 2015, n. 134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.";
- la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" e ss.mm.ii., ed in particolare l'articolo 74 concernente "Interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;
- la Strategia dei diritti delle persone con disabilità 2021-2030, di cui alla comunicazione della Commissione europea COM (2021) 101 finale, del 3 marzo 2021;
- la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità";
- il decreto del Ministro per le disabilità del 29 luglio 2022 "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n.62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità 12 novembre 2024, n. 197 "Regolamento recante la disciplina per la procedura di sperimentazione della valutazione multidimensionale e del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, le relative modalità, le risorse da assegnare e il monitoraggio";

- il decreto ministeriale del 13 ottobre 2025 "Riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213" del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- la deliberazione di Giunta Regionale 5 marzo 2026, n. 119 - Programmazione regionale degli interventi di cui al decreto 13 ottobre 2025 "Riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213", del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "Legge di stabilità regionale 2024", in cui all' art.16, comma 1 "La Regione, nell'ambito delle iniziative volte a migliorare l'organizzazione della rete dei servizi sanitari, sociosanitari, socio-assistenziali, educativi e sociali, nella prospettiva dell'inclusione, ha approvato il "Piano regionale per l'autismo", finalizzato a implementare le azioni in favore delle persone affette da disturbi dello spettro autistico e uniformare il percorso di presa in carico per l'intero arco di vita";
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"; e, in particolare, l'articolo 1, comma 210, che prevede l'istituzione del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri; l'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, prevede che le risorse iscritte nel Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al comma 210 della medesima legge possano essere destinate anche a «iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico»;
- la deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 2025, n. 215 "Legge regionale 29 dicembre 2023, n.23 "Legge di stabilità regionale 2024." Adozione del "Piano regionale per l'autismo" di cui all'articolo 16, comma 2;
- la deliberazione n. 183 del 3 giugno 2025, con la quale l'Assemblea Capitolina ha approvato il "Piano Sociale Cittadino 2024 - 2026" di Roma Capitale, documento di riferimento per la programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali di Roma Capitale;
- la deliberazione del Consiglio regionale 23 luglio 2025, n. 5 con la quale è stato approvato il "Piano Sociale Regionale 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale 28 novembre 2025, n. 1165 "Sperimentazione della metodologia del Budget di Salute per implementare progetti di vita personalizzati in favore di persone con disturbo dello spettro autistico e persone con disturbo psichiatrico";
- la deliberazione di Giunta regionale 18 dicembre 2025, n. 1270 "Approvazione delle "Linee di indirizzo regionali per implementare la metodologia del Budget di Salute" di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2025, n. 416";

PRESO ATTO che

- le risorse del decreto ministeriale 13 ottobre 2025 sono destinate alle Regioni per finanziare iniziative di cui all'art. 4, commi da 1 a 3, *“finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico in un contesto più ampio di inclusione sociale, sia di nuova previsione, sia in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale 5 marzo 2026, n. 119 stabilisce che *“le iniziative finanziabili”* siano attuate:
 - in “prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto 29 luglio 2022, finalizzate con DGR 289/2023” e determinazione G12405/2023 e ss.mm.ii. e a valere sulle risorse regionali di cui all'art. 16 della l.r. 23/2023, finalizzate con la DGR 808/2024 e determinazione G15897/2024;
 - con iniziative che prevedono attività di “nuova previsione”;
- la programmazione regionale è redatta nel rispetto delle finalità della nuova Strategia, rafforzata, per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, che tiene conto delle diverse disabilità, comprese le minorazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali a lungo termine spesso invisibili ed è in continuità con le risorse regionali finalizzate a sostenere le famiglie con minori nello spettro autistico di cui al regolamento regionale 1/2019 e ss.mm.ii.;
- la DGR 119/2026 ha approvato la programmazione regionale degli interventi in materia di assistenza in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico con risorse statali pari ad euro 2.873.794,00 del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui al decreto 13 ottobre 2025, esercizio finanziario 2026 e con risorse regionali pari ad euro 4.000.000,00 stanziare dalla l.r. 20/2025 “Legge di stabilità regionale 2026” per il finanziamento della l.r. n. 23/2023 che all'art. 16 comma 3 ha istituito il Fondo per l'attuazione del Piano regionale per l'autismo, esercizio finanziario 2026, per un importo complessivo di euro 6.873.794,00;
- con la Determinazione 7 luglio 2026, n. G09317 “Deliberazione di Giunta regionale 5 marzo 2026, n. 119, la Regione Lazio ha proceduto al perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 8792/2026 per l'importo di euro 2.873.794,00 sul capitolo U0000H41223 e n. 8791/2026 per l'importo di euro 4.000.000,00 sul capitolo U0000H41747, esercizio finanziario 2026, in favore di Roma Capitale e degli enti capofila dei distretti sociosanitari”, destinando a Roma Capitale risorse pari ad Euro 3.117.000,00.

RENDE NOTO

di approvare il presente **Avviso Pubblico**, rivolto alle famiglie dei minori nello spettro autistico nella fascia d'età *“da zero fino al diciassettesimo anno e 364 giorni compiuti”*, in linea con quanto stabilito dal Regolamento regionale 1/2019 e ss.mm.ii, dalla Deliberazione di Giunta Regionale 5 marzo 2026, n. 119, in prosecuzione di iniziative già avviate con il DM 29 luglio 2022 “Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”, secondo quanto delineato dal decreto 13 ottobre 2025 che prevede la realizzazione di “iniziative finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale”, specificamente: *“tipologie di interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore*

di Sanità”, perseguendo la linea di azione regionale già adottata ai sensi della DGR 289/2023 - lett. A), rivolta ai minori oltre i dodici anni,

ART. 1 – FINALITA’ E NATURA DELLA MISURA DI SOSTEGNO

1.1 - Fascia d’età da zero fino al dodicesimo anno di età compiuto

Il presente Avviso Pubblico, ai sensi della Legge n. 7 del 22 ottobre 2018, modificata con Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 e ai sensi del Regolamento 15.01.2019 n.1, Capo III – art.8, e ss.mm.ii. si pone come finalità il sostegno, inteso come contributo economico alle spese per trattamenti, destinato alle famiglie dei minori nello spettro autistico, fino al compimento del dodicesimo anno di età, che intendano liberamente avvalersi dei programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM), dei programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Child – TEACCH), nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta, mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana.

1.2 - Fascia d’età dal dodicesimo anno e 1 giorno fino al diciassettesimo anno e 364 giorni compiuti

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 5 marzo 2026, n. 119, le iniziative finanziabili per l'**annualità 2026**, per la fascia d’età dal dodicesimo anno e un giorno fino al diciassettesimo anno e 364 giorni compiuti rientrano nella *“tipologia di interventi in prosecuzione di iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto 29 luglio 2022 e programmazione regionale adottata con DGR 289/2023”*, specificamente alla lettera a) *“tipologia di interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell’Istituto Superiore di Sanità”*.

Il presente Avviso Pubblico, ai sensi della Legge n. 7 del 22 ottobre 2018, modificata con Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1, del Regolamento 15.01.2019 n.1 e ss.mm.ii. e secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 15 giugno 2023, n.289 - lettera a) si pone anche come finalità il sostegno, inteso come contributo economico alle spese per trattamenti, destinato alle famiglie dei minori nello spettro autistico nella suddetta fascia d’età, che si avvalgono dei programmi psicologici e comportamentali strutturati, nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta, mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana e riconosciuti dalle Linee Guida dell’Istituto Superiore di Sanità.

Nel rispetto di quanto disposto dall’ art. 4 co. 2 del decreto 13 ottobre 2025, tutte le iniziative finanziabili devono essere pienamente *“integrate nei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati della persona con disturbo dello spettro autistico, di cui al decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 o nei progetti individuali di cui all’articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, su richiesta delle persone destinatarie”*.

Le iniziative dovranno altresì trovare attuazione in coerenza con le disposizioni della DGR 18 dicembre 2025, n. 1270 “Approvazione delle “Linee di indirizzo regionali per implementare la metodologia del Budget di Salute” di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2025, n. 416.”

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare della presente misura di sostegno economico le famiglie con minori nello spettro autistico:

da zero anni di età fino al diciassettesimo anno e 364 giorni compiuti

che intendano liberamente avvalersi dei trattamenti e programmi educativi indicati all'art.1, presentando formale istanza al Municipio di residenza, a mezzo protocollo, secondo i termini e le modalità previste dal presente Avviso. I beneficiari dovranno avvalersi delle prestazioni erogate da professionisti qualificati, accreditati formalmente dalla Regione Lazio, i cui nominativi sono individuabili all'interno dell'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico, di cui al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e ss.mm.ii.

ART. 3 – RISORSE DISPONIBILI

3.1 - Minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età compiuto:

Per l'annualità **2026**, con **Determinazione 9 settembre 2025, n. G11429** "Deliberazione Giunta regionale n. 243 del 18/04/2025 "Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026". Art. 74 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii. - interventi a sostegno delle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età, sono stati assegnati in favore di Roma Capitale, per l'esercizio finanziario 2026, risorse pari ad euro 869.555,00, cui si aggiungono economie e residui maturati nelle precedenti annualità, utilizzabili per le medesime finalità, determinando una disponibilità complessiva pari ad euro 1.000.000,00, da ripartire successivamente tra i Municipi di Roma Capitale, secondo i criteri individuati dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute.

3.2 - Minori nello spettro autistico di età compresa tra il dodicesimo e il diciassettesimo anno (da 12 anni e 1 giorno fino a 17 anni e 364 giorni compiuti):

Per l'annualità **2026**, con **Determinazione 7 luglio 2026, n. G09317** "Deliberazione di Giunta regionale 5 marzo 2026, n. 119. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 8792/2026 per l'importo di euro 2.873.794,00 sul capitolo U0000H41223 e n. 8791/2026 per l'importo di euro 4.000.000,00 sul capitolo U0000H41747, (Missione 12, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000), in favore di Roma Capitale e i Comuni/Enti capofila di distretto sociosanitario", sono stati destinati a Roma Capitale per l'esercizio finanziario 2026, risorse pari ad euro 3.117.000,00, per la realizzazione degli interventi previsti dalla programmazione regionale in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico.

Nell'ambito della programmazione territoriale predisposta da Roma Capitale, per l'utilizzo delle risorse assegnate con la citata D.G.R. n. 119/2026, è stato destinato alla Misura di sostegno alle famiglie con minori nello spettro autistico di età compresa tra dodici anni e un giorno e diciassette anni e 364 giorni compiuti, per l'annualità 2026, un importo pari ad euro 167.000,00, per la realizzazione di "tipologie di interventi in prosecuzione di iniziative di cui al DM 29 luglio 2022 e della programmazione regionale DGR 289/2023 - lett. A (*interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di*

Sanità) da ripartire successivamente tra i Municipi di Roma Capitale, per la gestione degli interventi di competenza territoriale.

ART. 4 – MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Presentazione delle domande per la Misura di sostegno economico destinata alle famiglie con minori nello Spettro autistico da zero fino al compimento del dodicesimo anno di età - Modello A.

Le domande per l'ammissione alla misura di sostegno per la fascia d'età da zero fino al compimento del dodicesimo anno di età sono presentate dalla famiglia del minore, tramite PEC, al protocollo del Municipio di residenza, utilizzando la modulistica “**Modello A**”, allegata al presente Avviso. In alternativa la domanda potrà essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Municipio territorialmente competente.

Il termine per la presentazione delle domande da parte delle famiglie ai Municipi è fissato alle ore 12:00 del 5 NOVEMBRE 2026.

4.2 Presentazione delle domande per la Misura di sostegno economico destinata alle famiglie con minori nello Spettro autistico dal dodicesimo anno di età e un giorno fino al diciassettesimo anno e 364 giorni compiuti - Modello A/1.

Le domande per l'ammissione alla misura di sostegno per la fascia d'età compresa tra il dodicesimo e il diciassettesimo anno di età (da 12 anni e 1 giorno, fino a 17 anni e 364 giorni compiuti) sono presentate dalla famiglia del minore, tramite PEC, al protocollo del Municipio di residenza, utilizzando la modulistica “**Modello A/1**”, allegata al presente Avviso. In alternativa la domanda potrà essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Municipio territorialmente competente.

Il termine per la presentazione delle domande da parte delle famiglie ai Municipi è fissato alle ore 12:00 del 5 NOVEMBRE 2026.

Indicazioni per entrambe le fasce di età:

In caso di nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiori ad uno, occorre presentare una domanda per ogni singolo minore.

Le domande pervenute oltre il termine indicato e quelle non sottoscritte dal richiedente o sprovviste della documentazione richiesta, saranno escluse.

Saranno ammessi i rimborsi entro i limiti delle risorse disponibili e fino ad esaurimento del fondo assegnato.

Per la presentazione dell'istanza, il richiedente dovrà compilare debitamente i **MODELLI A o A/1** “Domanda di sostegno economico - Annualità 2026” specifico per ciascuna fascia d'età e allegare i seguenti documenti:

- a) documentazione sanitaria attestante la diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico del minore;
- b) documento attestante l'indicazione della situazione economica equivalente – ISEE del nucleo familiare del minore beneficiario, in corso di validità e regolarità (necessario ai fini della valutazione, ai sensi dell'art.8 comma 3 del Regolamento regionale n.1 del 15.01.2019);
- c) Autodichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) recante l'indicazione di “non beneficiare di altri contributi pubblici, finalizzati al rimborso della medesima misura di sostegno economico prevista dal presente Avviso Pubblico”;

d) copia del documento di identità del richiedente, in corso di validità.

ART. 5 – PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

A conclusione dell'istruttoria di ricezione delle domande, ai sensi dell'art.10 del Regolamento 15.01.2019 n.1, il Municipio di residenza valuta l'ammissibilità delle istanze e congiuntamente al Servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva (TSMREE), di competenza territoriale del minore, effettua una valutazione multidimensionale, con diretto coinvolgimento della famiglia.

Ai sensi dell'art.8 comma 3 del suddetto Regolamento l'entità del sostegno viene valutata dall'Unità Valutativa Multidimensionale Integrata Distrettuale (UVMd), considerando le risorse e i servizi già attivi nei confronti del minore e della famiglia, o comunque attivabili (nella rete sociosanitaria territoriale e integrando al Piano di assistenza individualizzato, gli interventi riferibili alla misura di sostegno economico), in considerazione delle caratteristiche socioeconomiche del nucleo familiare che presenta la richiesta (secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente – ISEE”).

Secondo quanto disposto dalla Determinazione Regionale n. G03047 del 18 marzo 2019, il sostegno economico, quale contributo alla spesa sostenuta dalla famiglia per i programmi psicologici, comportamentali ed educativi sopra descritti, viene concesso in modo graduato proporzionalmente all'ISEE ed è erogato con priorità ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiore ad uno e con un ISEE inferiore o pari ad €8.000, comunque entro il tetto di spesa ammissibile massimo per utente pari ad 5.000 €/annui.

I Municipi, sulla base delle indicazioni fornite dalle unità valutative, **predisporranno entro la data 29 DICEMBRE 2026 il provvedimento di approvazione dell'elenco dei soggetti beneficiari, indicando anche quelli esclusi**, specificando l'entità dell'erogazione della misura di sostegno per l'anno 2026 per ciascun beneficiario, **dandone poi comunicazione agli interessati**.

Nel rispetto della normativa sulla privacy nell'elenco sarà assegnato un “codice utente” a ciascun beneficiario.

ART. 6 – DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E DECADENZA

6.1 - Minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età compiuto

Con riferimento ai contributi richiesti, le famiglie dei minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età compiuto, ammesse al contributo, a seguito di valutazione multidimensionale, ai fini della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico, dovranno presentare al Municipio di residenza del minore, a mezzo protocollo il “MODELLO C” (dichiarazione delle spese sostenute nel 2026) debitamente compilato, allegato al presente Avviso.

Il termine per la rendicontazione ai Municipi delle spese sostenute nel 2026 dalle famiglie con minori nello spettro autistico da zero fino al compimento del dodicesimo anno di età è fissato al **31 gennaio 2027** (tuttavia, come indicato nella nota regionale prot.n. R.U. 0485853 del 05.05.2023 acquisita al protocollo dipartimentale con prot.n. QE/34818 del 05.05.2023 con oggetto “Art. 11, comma 1 del Regolamento Regionale 15 gennaio 2019 n. 1. Termine di presentazione della rendicontazione delle famiglie ai fini del rimborso”, la scadenza rientra tra i termini ordinatori finalizzati ad armonizzare e rendere omogenee le tempistiche delle conseguenti istruttorie di verifica e liquidazione da parte degli Uffici comunali preposti).

6.2 - Minori nello spettro autistico di età compresa tra il dodicesimo e il diciassettesimo anno (da 12 anni e 1 giorno fino a 17 anni e 364 giorni compiuti)

Con riferimento ai contributi richiesti, le famiglie dei minori nello spettro autistico di età compresa tra il dodicesimo e il diciassettesimo anno di vita (da 12 anni e 1 giorno, fino a 17 anni e 364 giorni compiuti), ammesse al contributo, a seguito di valutazione multidimensionale, ai fini della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico, dovranno presentare al Municipio di residenza del minore, a mezzo protocollo il MODELLO C/1 (dichiarazione delle spese sostenute nel 2026), debitamente compilato, allegato al presente Avviso.

Il termine per la rendicontazione ai Municipi delle spese sostenute nel 2026 dalle famiglie con minori nello spettro autistico dai 12 anni e 1 giorno, fino a 17 e 364 giorni compiuti, è fissato **al 31 gennaio 2027**.

Indicazioni per entrambe le fasce di età:

Ai fini del riconoscimento della spesa effettuata, la documentazione fiscalmente valida deve essere intestata al minore o ai Rappresentanti legali dello stesso che hanno presentato richiesta di contributo alle spese.

È prevista da parte dei Municipi, la verifica delle dichiarazioni rese nonché la congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di legge.

Non sono comunque ammesse a contributo le spese per le quali siano stati concessi altri contributi pubblici.

Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione delle somme fino a quel momento indebitamente percepite.

ART. 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE

Le famiglie dei minori nello spettro autistico nella fascia di età da zero fino al compimento del diciassettesimo anno e 364 giorni compiuti presentano al Municipio di residenza del minore la rendicontazione delle spese strettamente connesse ai trattamenti effettuati, effettivamente sostenute dai beneficiari, secondo le scadenze indicate all'art. 6 del presente Avviso.

Il Municipio predispone la liquidazione del contributo ai beneficiari, a seguito di verifica delle dichiarazioni rese, nonché della congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di legge (art. 11 R.R. 1/2019 e ss.mm. ii. commi 1, 2 e 3).

Ai sensi dell'art.9 del Regolamento Regionale 15 gennaio 2019 n.1 e ss.mm. ii, al fine dell'erogazione del contributo, **i trattamenti devono essere stati erogati nel 2026 da professionisti idonei, inseriti nell'Elenco regionale dei professionisti, con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico, approvato dalla Regione Lazio.**

Come indicato dalla Nota regionale n.1130901 del 11.11.2022, di integrazione alla circolare regionale prot.n. Reg. Uff. U. 0899675 del 20.09.2022, acquisita al protocollo del Dipartimento Politiche Sociali e Salute con prot.n. QE/76992 del 11.11.2022, **nella documentazione presentata dalla famiglia in fase di rendicontazione delle spese, deve essere presente l'indicazione del nominativo del professionista a cui si riferisce la prestazione** che viene esposta a rendicontazione, affinché gli uffici municipali preposti possano effettuare le

opportune verifiche di congruità. Poiché, il fatturante può essere sia un professionista iscritto all'Elenco, che un Centro qualificato presso cui la stessa opera, nel caso di prestazione resa presso un Centro qualificato, l'indicazione del nominativo può essere ricompresa nell'autodichiarazione della stessa famiglia, ovvero nella documentazione fornita dal Centro fatturante.

Ai sensi dell'art.3 co.1 del Regolamento regionale 2 dicembre 2024, n.11 “Modifiche all' art.11 del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n.1 e successive modificazioni”, dopo il comma 1 dell'articolo 11 del r.r. 1/20219 e ss.mm.ii., si stabilisce che **“nelle ipotesi di spese riferite a trattamenti eseguiti da professionisti, la cui domanda di iscrizione all'Elenco sia in corso di istruttoria da parte della Regione Lazio, la famiglia, al momento della richiesta di rimborso, allega alla documentazione attestante le spese, un'autodichiarazione del professionista, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che attesti l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco, in data antecedente all'esecuzione del trattamento”**.

In tal caso, gli uffici competenti del Municipio sospendono il visto di regolarità propedeutico alla liquidazione del rimborso, fino alla verifica della data di presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco del professionista e alla conclusione positiva dell'istruttoria finalizzata all'iscrizione all'Elenco, effettuate dalla Regione.

Ai sensi del succitato l'art. 3, gli uffici competenti del Municipio concludono il procedimento, rigettando la richiesta di rimborso presentata dalle famiglie, nel caso in cui la domanda di iscrizione all'Elenco sia stata presentata dal professionista in data successiva all'esecuzione del trattamento e qualora l'esito dell'istruttoria regionale di iscrizione del professionista all'Elenco risulti negativo.

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui Roma Capitale verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente Avviso, saranno trattati in conformità delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) come recepito dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 modificativo del D. Lgs. n. 196/2003.

ART. 9 – INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione i cittadini possono rivolgersi al Segretariato Sociale del Municipio di residenza o ai P.U.A. (Punto Unico di Accesso) territoriali.

IL DIRETTORE DI DIREZIONE

Massimiliano Basciano

MASSIMILIANO
BASCIANO
21.10.2026
15:14:55
GMT+02:00

